

PROGETTO EDUCATIVO A.S. 2021/2022

“Man has no Body distinct from his soul: for that called Body is a portion of soul discerned by the Five Senses, the chief inlets of Soul in this age”

(William Blake)



PREMESSA

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi, con l'intento di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione e il riconoscimento di sensazioni ed emozioni.

Le esperienze sensoriali compiute dal bambino sono fondamentali per il suo sviluppo psicofisico e per la trasformazione della sua personalità. Risulta indispensabile quindi, abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli, aiutandolo a utilizzarli al meglio attraverso esperienze didattiche ricche e divertenti.

Perciò **I cinque sensi** sono strumenti indispensabili per ricevere tutte le informazioni che provengono dall'esterno e rappresentano il **canale privilegiato della conoscenza**. Si potrebbero paragonare a delle finestre aperte che, da un lato, ci permettono di accedere al mondo e, dal lato opposto, permettono al mondo esterno di agire su di noi. I sensi ci mettono quindi in contatto con l'ambiente in modo diversificato, e il bambino, che ha sensi ancor più acuti e ricettivi dell'adulto, interagisce costantemente con la realtà attraverso i tanti stimoli sensoriali (visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi).

Abbiamo quindi preso spunto dall'ambiente che circonda la scuola: il nostro giardino, le passeggiate nel quartiere e la campagna "dietro l'angolo" per invitare i bambini a sviluppare un rapporto giocoso con il bosco ed i suoi elementi:

attraverso lo stimolo di ciò che non conoscono e che li rende curiosi, si risveglia anche la consapevolezza dei sensi. Questo sarà il punto di partenza per intraprendere il cammino di questo anno scolastico: gioco e curiosità saranno la maniglia che apre la finestra sul mondo e sulla prova reale della stagionalità e dei cambiamenti che l'ambiente esterno ci offre.

Inoltre, una delle cose più importanti nella nostra scuola dell'infanzia è lo stare "all'aria aperta"; è scientificamente provato che i bambini devono stare all'aria aperta e giocare in modo libero, con il Diritto di potersi sporcare. Stare all'aria aperta è fondamentale per migliorare lo sviluppo cognitivo-percettivo-emotivo: infatti, il bambino impara ad adattarsi all'ambiente e ad apprendere, mediante l'assimilazione e l'accomodamento.



I cinque sensi nelle fiabe

L'ambiente del bosco è spesso anche il protagonista di molte fiabe per i bambini.

Il leggere una storia offre la possibilità di porsi in ascolto del bambino che ci sta di fronte. Che cosa lo interessa e cosa lo attrae maggiormente? Che cosa lo spaventa e cosa lo fa invece sorridere? Perché ci richiede sempre quella storia e di quella storia quel particolare passaggio? Perché ne ha così bisogno?

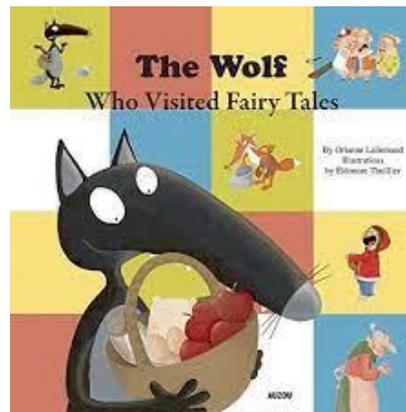
Gli elementi fondamentali sono, per le insegnanti, la sintonia emozionale ed affettiva che si viene a creare con i bambini e per la classe l'invito all'ascolto e all'identificazione con i personaggi delle storie con il loro bagaglio di emozioni, informazioni, sensazioni. Le fiabe, infatti, accompagnano la crescita e lo sviluppo infantile.

Il ruolo rivestito dalla fiaba va ben oltre il semplice intrattenimento; essa costituisce infatti uno strumento educativo molto efficace perchè aiuta il bambino a scoprire il proprio mondo interiore ed emotivo, avvalendosi di una forma giocosa, per aiutarlo a comprendere i sentimenti, anche quelli più complessi. Il bambino tende a riconoscersi ed identificarsi nei protagonisti dei racconti, entrando in contatto con le diverse emozioni sperimentate, imparando a riconoscerle, a nominarle e quindi esprimerle.

Per tali motivi, durante questa seconda parte dell'anno scolastico, i bambini impareranno l'uso e l'importanza dei cinque sensi all'interno delle fiabe più conosciute.

In questo viaggio, ci accompagnerà un simpaticissimo Lupo, spesso incompreso e mal visto nelle fiabe da tutti i personaggi: l'utilizzo del Sig. Lupo come personaggio principale, ci aiuterà a rompere lo stereotipo della figura negativa che trasmette questo animale e che spesso viene "utilizzato" per imporre paura.

A cominciare dal testo "The Wolf who visited Fairy Tales", partirà il nostro viaggio alla scoperta dei 5 sensi.



<<Quest'anno per la Festa di Primavera Lupo vuole preparare una torta di mele, ma in cucina è un disastro. Così va nel bosco a cercare qualcuno che lo aiuti. E chi incontra? Tre piccoli porcellini, Cappuccetto rosso, una strega... Quante avventure deve affrontare per preparare la deliziosa torta di zia Rosetta!>>

Il Lupo, stavolta personaggio positivo, incontrerà tanti personaggi: l'identificazione in essi permetterà ai bambini di poter anche apprezzare le diversità e di sperimentare la fiducia negli altri: anche il nostro amico deve affrontare situazioni di incomprensione e di paura.

Inoltre, le storie che attraverseremo saranno l'occasione per proporre ai bambini esperienze diverse, con l'obiettivo di aiutarli a conoscere, comprendere e vivere in modo più consapevole e coinvolgente le esperienze quotidiane e ordinarie.



METODO

Il metodo a cui ci ispiriamo e che applichiamo quotidianamente è il "metodo comunicativo", di cui anche la narrazione in lingua inglese delle fiabe e delle storie è parte fondamentale.

Il processo di apprendimento linguistico dell'inglese parte dall'esperienza diretta del bambino a contatto con un ambiente stimolante e divertente. È così che in un contesto di gioco, di socializzazione, di esperienze e di allegria, il bambino, senza accorgersene, in maniera spontanea e piacevole, acquisisce la competenza nella lingua straniera e diventa gradualmente cittadino del mondo.

Le insegnanti, durante la prima parte dell'anno, si sono approcciate ai bambini parlando lentamente e proponendo un vocabolario limitato e ripetitivo, con frasi semplici legate alle esperienze dirette e quotidiane che appartengono alla routine della giornata. Nel tempo, i bambini hanno dimostrato di sentirsi a proprio agio e ben predisposti verso la lingua inglese che adesso può cominciare ad arricchirsi ed articolarsi sempre di più, fino ad arrivare alla narrazione di una fiaba completa, anche grazie al metodo T.P.R. (total physical response).

La gestualità, le intonazioni della voce e la drammatizzazione delle insegnanti durante la narrazione riescono a coinvolgere e catturare l'attenzione (udito e vista) dei bambini: l'inglese viene "afferrato" e assorbito in modo intuitivo e spontaneo, in modo rispettoso dei tempi di ognuno.

